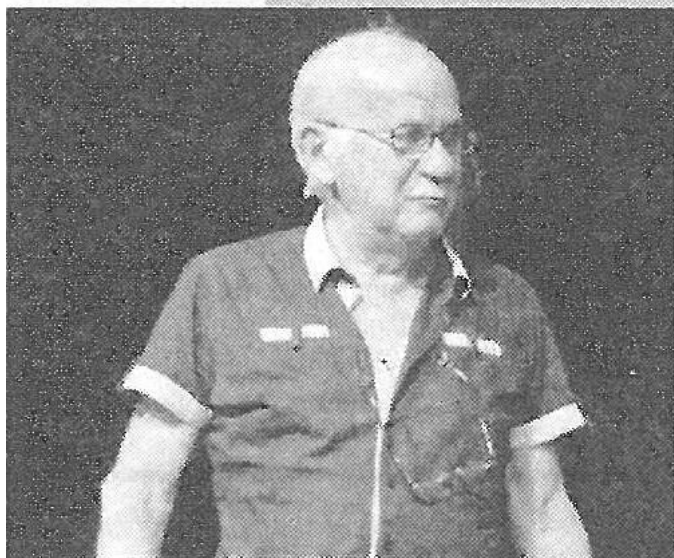


Ferito in un incidente muore il linguista Gianfranco Turato

CULTURA IN LUTTO

Gianfranco Turato è stato editore, insegnante, e coautore del dizionario etimologico veneto-italiano



(F.G.) Lutto nel mondo della cultura veneta. Se n'è andato ieri Gianfranco Turato, figura di grande rilievo nel panorama regionale, editore e instancabile animatore della sua Battaglia Terme. Aveva 79 anni ed è spirato nel pomeriggio nell'ospedale Madre Teresa di Calcutta, a Schiavonia, dove era stato ricoverato pochi giorni fa. Le sue condizioni di salute erano peggiorate rapidamente in seguito a un incidente stradale avvenuto questa estate, dal quale non si era mai ripreso completamente. Lascia il figlio Flavio, mentre la moglie Fernanda era mancata due anni fa.

Turato nutriva una sconfinata passione per la sua terra e per la cultura veneta. Era stato autore, assieme all'amico Dino Durante, del dizionario etimologico veneto-italiano. Un'opera ancora oggi

imprescindibile per chiunque si avvicina alla letteratura veneta e che è stata diffusa in tutta la regione in decine di migliaia di copie. Una quindicina d'anni fa era stato nominato "padovano eccellente" e questa onorificenza lo riempiva d'orgoglio, perché la città del Santo era da sempre nel suo cuore. Era stato anche presidente della "remada a seconda", la manifestazione che ha riportato la voga veneta e le tradizioni fluviali nostrane all'attenzione del grande pubblico. Ma nel corso della sua lunga esperienza di animatore culturale Turato aveva ideato anche la sagra del Pigosso, che ogni anno si svolge nei pressi della chiesetta in cui i barcaroli di Battaglia andavano a chiedere alla Vergine di poter navigare al sicuro. In precedenza aveva estratto dalle nebbie del passato i "cuchi", i fischiotti di terracotta tipici delle campagne venete. La sua casa editrice - la Galiverna - ha sfornato per decenni libri e volumi, compreso "I paesi dell'allegrezza", scritto a quattro mani con Silvia Veronese. Fra tutte queste attività aveva trovato anche il tempo di crescere generazioni di studenti nelle scuole medie cittadine, dove insegnava la lingua francese. La data delle esequie deve essere ancora fissata, ma il funerale si terrà quasi certamente all'inizio della settimana prossima nella chiesa parrocchiale di Battaglia.